



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 67	del 27/11/2020	Originale
OGGETTO:	ADEMPIMENTI RELATIVI AL RECUPERO DEI PIANI TERRA DI CUI ALL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 18/2019, CORRELATI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7/2017. AGGIORNAMENTO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.			

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 19.00 si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza in sessione straordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, alla luce del provvedimento prot. N. 20289 del 15/04/2020 del Presidente del Consiglio Comunale recante 'Criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale'.

Assume la Presidenza della seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AROSIO SIMONA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) CASATI EZIO - Sindaco	X	14) TESTA VALERIO	X
2) CAPUTO DANIELA	X	15) ZANARDI ELIA	X
3) CATTANEO FEDERICO	X	16) AROSIO SIMONA	X
4) MARELLI EUGENIO	X	17) BOGANI GIANLUCA	X
5) DANZA NAPOLEONE	X	18) PAPAEO ANNUNZIATO ORLANDO	A
6) MAZZOLA PIETRO	X	19) BOATTO FRANCESCO	X
7) ROMANI LUCIO	X	20) LANDRO ALESSANDRA	X
8) SETTE MARCO	X	21) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
9) TIANO WALTER	X	22) MOSCONI MARIO GIOVANNI	X
10) TOMINETTI ILARIA IVONNE	X	23) BOFFI ROBERTO CARLO	X
11) CASTELLI DARIA	X	24) TORRACA UMBERTO	X
12) LAGANA' DANIELA	X	25) GHIONI ALBERTO	X
13) SCIRPOLI MICHELE	X		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 24 i presenti e n. 1 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

OGGETTO:	ADEMPIMENTI RELATIVI AL RECUPERO DEI PIANI TERRA DI CUI ALL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 18/2019, CORRELATI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7/2017. AGGIORNAMENTO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE
-----------------	---

Il Presidente del Consiglio Comunale Simona Arosio introduce l'argomento all'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco Ezio Casati che procede con l'illustrazione del punto.

Interviene il Capogruppo Bogani.

Tutti gli interventi trascritti dalla registrazione audio sono allegati al verbale di seduta.

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

PREMESSO che:

- il Comune di Paderno Dugnano ha adottato, in data 11/07/2017, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 con la quale ha disposto le esclusioni di alcune porzioni del territorio dalla possibilità di recupero dei piani seminterrati esistenti, nel rispetto dei disposti dalla Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 recante "*Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti*";
- in data 29/11/2019 è stata pubblicata sul BURL supplemento n. 48 la Legge Regionale 26 novembre 2019 - n. 18: "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*" con la quale, all'art. 8 comma 1, si estende la disciplina della LR 7/2017 anche alla possibilità di recupero dei piani terra esistenti con le esclusioni espressamente normate;
- anche la L.R. 18/2019 prevede che i Comuni, con motivata deliberazione del Consiglio Comunale, possano disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della stessa legge. Con ulteriore Legge Regionale 7 agosto 2020 n. 18 sono stati differiti alla data del 31/12/2020 le scadenze dei termini per adottare la predetta deliberazione;

PREMESSO inoltre che:

- per quanto agli adempimenti ai sensi della L.R. n. 7/2017 il Consiglio Comunale del Comune di Paderno Dugnano con citata deliberazione n. 28 del 11/07/2017 ha individuato le parti del territorio escluse dall'applicazione secondo i seguenti criteri:
 - o le aree classificate come P2 e P3, dedotte dalle mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA). Esclusione di tali aree poiché potenzialmente interessate da eventi alluvionali secondo gli scenari di media probabilità (P2 – alluvioni poco frequenti T=100-200 anni) e alta probabilità (P3 – alluvioni frequenti T=20-50 anni);
 - o le aree con classe di fattibilità geologica 3d (fattibilità con consistenti limitazioni) dedotte dalla tavola 8 della "Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio" vigente. Esclusione di tali aree di protezione fluviale, in quanto potenzialmente esondabili e le vigenti norme geologiche del PGT vietano la realizzazione di vani interrati;

- le aree con classe di fattibilità geologica 4 (fattibilità con gravi limitazioni) dedotte dalla tavola 8 della “Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio” vigente. Esclusione di tali aree con gravi limitazioni che riguardano in particolare:
 - le aree in classe 4rf “Aree di salvaguardia con finalità idraulica del torrente Seveso”, nelle quali è vietata qualsiasi nuova opera edificatoria, per gravi limitazioni legate al rischio idraulico e alla presenza di fasce di rispetto con attività di polizia idraulica;
 - le aree in classe 4pi “Aree di salvaguardia con finalità idraulica Canale Scolmatore e Canale Villaresi”, nelle quali è vietata qualsiasi nuova opera edificatoria, per gravi limitazioni legate alla presenza di fasce di rispetto con attività di polizia idraulica;
 - le aree in classe 4vl “Vasca laminazione Seveso”, nelle quali è vietata qualsiasi nuova opera edificatoria, per gravi limitazioni di natura idraulica ed ambientale;
- le aree con rischio medio/alto di fenomeni di risalita della falda, dedotte dalla “Carta della soggiacenza minima della falda freatica” trasmessa dalla società CAP Holding SPA, ente gestore del servizio idrico integrato. Tale elaborato individua il valore minimo di profondità dell’acqua raggiunto nell’intervallo temporale 2001-2016 della falda freatica sul territorio comunale;
- successivamente, con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po n. 287 del 09.10.2019 è stato adottato il <<Progetto di Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano>> il quale prevede specifiche “Misure temporanee di salvaguardia” con particolare riferimento alle aree ricadenti entro i limiti delle fasce fluviali - fascia A - di deflusso della piena – fascia B - di esondazione - precisando anche quelle definite come inondabili a tergo della fascia B individuate come Bpr. Tale individuazione ha impatto anche sul territorio del Comune di Paderno Dugnano;
- lo scenario di riferimento relativo alla componente geologica facente parte del PGT vigente è, invece, rimasto nel frattempo immutato;

CONSIDERATO che:

- l’art. 4 – comma 2 della soprarichiamata L.R. 7/2017, consente ai comuni di aggiornare l’individuazione degli ambiti di esclusione a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale;
- a fronte delle motivazioni esposte in premesse si rende opportuno recepire nell’individuazione degli ambiti di esclusione dall’applicazione delle disposizioni della L.R. n. 7/2017 e per quanto al recupero dei vani e locali seminterrati, anche le aree ricadenti nelle fasce fluviali A e B e quelle a tergo delle aree B definite come Bpr del <<Progetto di Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano>> adottato con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po n. 287 del 09.10.2019.
Per tale ragione si ritiene aggiornare la cartografia approvata con deliberazione di CC 28/2017 di individuazione delle aree escluse dalla possibilità di recupero dei

piani seminterrati esistenti integrando anche le aree comprese nel limite di fascia A “aree di deflusso della piena” e B “fasce di esondazione” precisando quelle definite come inondabili a tergo della fascia B individuate come Bpr del PAI adottato cui fa riferimento l'allegato 1 alla presente;

RITENUTO inoltre che le motivazioni di tutela del rischio idrogeologico e di applicazione dei criteri di prevenzione e cautela che avevano giustificato la definizione delle porzioni territoriali escluse dalla possibilità di recupero dei vani e locali seminterrati possano essere opportunamente replicate anche per quanto agli ambiti da escludere dalla possibilità di recupero dei piani terra esistenti di cui la LR 18/2019 art. 8;

VISTE la L.R. n. 12/2005 e smi , la L.R. n. 7/2017 e smi, e la L.R. n. 18/2019;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 11.07.2017 avente ad oggetto : *“legge regionale 10 marzo 2017 n. 7 “recupero dei vani e locali seminterrati esistenti” - individuazione parti del territorio escluse dall'applicazione”* che qui si intende confermata per quanto alle motivazioni che hanno condotto all'individuazione degli ambiti di esclusione;

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Territorio nelle seduta del 28 ottobre 2020;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica in merito formulato dal Direttore del settore interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione resa per appello nominale proclamato da Presidente:

- Presenti n. 24 (assenti n. 1: Papaleo)
- votanti n. 24
- favorevoli n. 24 (Casati, Caputo, Cattaneo, Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Castelli, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio, Bogani, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni)

D E L I B E R A

- 1) richiamati i contenuti e le motivazioni della deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/2017 che si intendono confermate, di aggiornare ed estendere, ai sensi dell'art. 4 – comma 2 della L.R. n. 7/2017, l'individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione delle disposizioni della medesima L.R. n. 7/2017 relativamente al recupero dei vani e locali seminterrati, al fine di ricomprendervi anche le aree ricadenti entro le fasce A “aree di deflusso della piena” e B “fasce di esondazione”

precisando quelle definite come inondabili a tergo della fascia B individuate come Bpr del PAI <<Progetto di Variante al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI): Torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano>> adottato con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po n. 287 del 9.10.2019 All.1;

- 2) di approvare l'adeguamento della cartografia - Tav1 - Ambiti esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art.4 LR7/2017 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" nonché dell'art.8 LR18/2019 "Recupero dei piani terra esistenti" – All. 1;
- 3) di individuare, pertanto, i medesimi ambiti già esclusi dalla possibilità di recupero di vani e locali seminterrati esistenti anche per gli interventi di recupero dei piani terra esistenti ai sensi dell'art. 8 – comma 2 della L.R. 18/2019 essendo tale individuazione supportata e generata dalle medesime considerazioni e valutazioni – All. 1;
- 4) di dare atto che le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione o da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate sono escluse dall'applicazione della L.R. 7/2017 e di conseguenza dall'art.8 comma 2 della L.R. 18/2019;
- 5) di incaricare il settore Servizi per il Territorio e la Città della pubblicizzazione dei contenuti della L.R. 7/2017, degli aggiornamenti ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R.18/2019 e delle decisioni assunte con il presente atto;
- 6) di evidenziare che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267.

Il Presidente del Consiglio Simona Arosio dichiara chiusa la seduta alle ore 22.13 del 27 novembre 2020.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	DIOGUARDI LUCIO
SETTORE SERVIZI PER IL TERRITORIO E LA CITTA'	
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	FINI ALESSANDRA
Responsabile del procedimento: FINI ALESSANDRA - data proposta 21/10/2020	

Oggetto: ADEMPIMENTI RELATIVI AL RECUPERO DEI PIANI TERRA DI CUI ALL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 18/2019, CORRELATI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7/2017. AGGIORNAMENTO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 22/10/2020

IL DIRETTORE
DIOGUARDI LUCIO

parere rilasciato con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

Letto e firmato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AROSIO SIMONA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA**

(documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)